

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport

**Individuazione del rappresentante della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Circolo dei Lettori". Presentazione delle candidature.**

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati" e s.m.i., si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla designazione di un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Circolo dei Lettori" con sede legale e operativa a Torino in Via Bogino 9. L'associazione è apolitica, apartitica e non ha fini di lucro ed opera nell'ambito della promozione della lettura curando anche le attività del Circolo dei lettori. La Regione Piemonte con D.G.R. n. 35-12137 del 14/09/2009 ha aderito formalmente all'Associazione "Circolo dei Lettori" in qualità di socio ordinario.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Associazione sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Revisore dei Conti.

Il Consiglio d'Amministrazione viene nominato, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Associazione, dall'Assemblea dei soci ed è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea in sede di nomina, e dure in carica tre esercizi. I suoi membri sono rieleggibili( art. 16).

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con deliberazione n. 44-29481 del 28.02.2000 "Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L:R. 39/995, sentita la Commissione consultiva per le nomine". Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".

Le candidature **devono essere consegnate o devono essere spedite entro e non oltre il giorno 05/11/2009** (in caso di spedizione fa fede la data del timbro postale) secondo le seguenti modalità:

- consegnate personalmente (dal lunedì al venerdì con orario 9.30 - 12.30) presso l'Ufficio Protocollo del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali – Via Bertola 34, Torino (5° piano);
- ovvero spedite a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti culturali – Via Bertola 34 – 10122 Torino. Sulla parte anteriore della busta dovrà essere apposta, ben visibile, la scritta "Designazione Associazione Circolo dei Lettori.";
- ovvero ancora inviate tramite fax alla Direzione Cultura, Turismo e Sport al numero 011/4323798.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'ufficio competente a riceverla, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Non saranno esaminate le candidature consegnate o inviate oltre la data suindicata, non corredate da curriculum professionale; prive della sottoscrizione della domanda o del curriculum; prive di una o più dichiarazioni o degli elementi richiesti.

La candidatura deve essere corredata dal *curriculum vitae*, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico);
- b) titoli di studio e requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

In particolare saranno elementi di priorità nella scelta del candidato il possesso di esperienze nell'ambito della programmazione e organizzazione delle attività culturali, l'aver ricoperto ruoli similari, anche elettivi, nell'ambito della pubblica amministrazione, il possesso di esperienze maturate nell'ambito della programmazione di attività didattiche educative e del rapporto con le scuole.

Contestualmente alla candidatura deve pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di non ineleggibilità, di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali .

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Bertola 34 Torino (Tel. 011/4323597), e sono altresì reperibili sul sito:

<http://www.regione.piemonte.it/beniculturali/index.htm>.

Il Direttore Regionale  
Cultura, Turismo e Sport  
Daniela Formento

Spett.le Regione Piemonte  
Direzione Cultura, Turismo e Sport  
Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti  
culturali  
via Bertola 34  
10122 Torino

Oggetto: Candidatura a Consigliere di Amministrazione dell'Associazione "Circolo dei Lettori".

Con riferimento al Comunicato della Giunta Regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte n. ....

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a  
a..... il .....  
residente a ..... c.a.p. ....  
via/c.so .....  
domiciliato a.....  
tel. .... fax .....

presenta la propria candidatura per la nomina a Consigliere di Amministrazione dell'Associazione "Circolo dei Lettori" con sede in Via Bogino 9 Torino.

A tal fine

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. titolo di studio: .....

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali: .....

3. Titoli e/o requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire: .....

4. di svolgere **attualmente** la seguente attività lavorativa .....

5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative: .....

6. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non: .....

7. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) .....

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

10. di accettare preventivamente la nomina;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li .....

Firma

.....

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003**

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

### **NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato:

- con i mezzi di posta raccomandata;
- con consegna a mano agli Uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti culturali
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano agli uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport, essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto della protocollazione del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

### **NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA**

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

4. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

7. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

8. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) ..... (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

9. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;

sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

**Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.)**

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti culturali – Torino, via Bertola 34, quinto piano – Tel. 011 432.3597 - Fax 011 432.3798.